

2 – Le motivazioni dei premi A Collection e Montani Tesei Under 35

PREMIO A COLLECTION

Il Premio residenza **A Collection** ha l'obiettivo di sostenere gli artisti, metterli in gioco con una nuova produzione e far loro raccontare la natura più profonda del progetto artistico in un arazzo.

La giuria composta da **Giovanni Bonotto** (Presidente A Collection), **Chiara Casarin** (Direttrice A Collection), **Marcello Forin** (collezionista) e **Nicola Zanella** (manager culturale) ha visionato le gallerie partecipanti ad ArtVerona e tutti gli artisti rappresentati e si è confrontata prendendo in esame autori appartenenti a generazioni e linguaggi molto diversi tra loro.

Il gruppo ha deciso di rivolgersi a gallerie con cui A Collection non aveva ancora attivato collaborazioni, e dopo una lunga analisi **Marc Bauer**, rappresentato da **Gilda Lavia**, Roma, è stato scelto unanimemente *“per la forza del suo linguaggio pittorico e per la delicata potenza che si trova nei suoi disegni oltre che per la sfida attivata dal suo uso del colore. Per Bauer, che ha recentemente vinto il Premio Meret Oppenheim 2020, una residenza in A Collection può significare una sfida in cui misurarsi con riferimenti culturali ed espressivi inediti”*.

Marc Bauer (Ginevra, Svizzera, 1975) vive e lavora tra Berlino e Zurigo, è docente di ruolo all'Università delle Arti di Zurigo (ZHdK). Si è formato all'Ecole Supérieure d'Art Visuel di Ginevra e alla Rijksakademie van beeldende kunsten di Amsterdam.

Durante il 2020 ha presentato: "Marc Bauer: The Blow-Up Regime" alla Berlinische Galerie a Berlino, "Marc Bauer, project Prix Meret Oppenheim 2020" alla Galerie Peter Kilchmann a Zurigo, "Mi piace Commenta Condividi, A Rhetorical Figure" all'Istituto Svizzero a Milano, e "Mal Être / Performance", De La Warr Pavillion, Bexhill on Sea, Inghilterra.

PREMIO MONTANI TESEI UNDER 35

Dopo aver analizzato le 122 gallerie partecipanti ad ArtVerona, la giuria del **Premio Montani Tesei Under 35** composta da **Virginia Montani Tesei** (promotrice del Premio), **Sabrina Comin** (TRA Treviso Ricerca Arte) e **Sveva e Francesco Taurisano** (Collezione Taurisano) ha scelto di focalizzare la propria attenzione su quelle realtà che hanno per mission il sostegno alle giovani generazioni. Coerentemente con il concetto di #italiansystem elaborato da ArtVerona, la giuria ha scelto di concentrarsi sul sistema di gallerie italiano: sulla base di queste premesse sono state valutate le proposte esposte su Artshell, ma, proprio come se la fiera si fosse svolta in presenza, le gallerie sono state contattate per approfondire la ricerca degli artisti visionando anche altre opere e portfoli.

Dato il particolare momento che ha colpito il mondo e che ha portato a un inaridimento dei rapporti umani, la giuria ha deciso di condividere il proprio lavoro con il pubblico. Attraverso il profilo Instagram di ArtVerona sono stati pubblicati i nomi degli 8 artisti (Clarissa Baldassarri, Ruth Beraha, Corinna Gosmaro, Nazzarena Poli Maramotti, Vasilis Papageorgiou, The Cool Couple, Aviva Silverman, Emilio Vavarella) che la giuria ha ritenuto possibili vincitori del Premio.

Il riscontro è stato al di sopra di ogni previsione: la fiera ha raccolto quasi 700 voti, e i tre artisti più sostenuti sono stati Emilio Vavarella, Clarissa Baldassarri, Vasilis Papageorgiou.

La scelta di premiare **Vasilis Papageorgiou** nasce *“dal suo ragionamento sull'opera e la sua collocazione nel mercato. Una scommessa, un azzardo: quale definizione più calzante per descrivere il prezzo per un artista emergente? Svincolato dal materiale, dalla tecnica e spesso anche dalla dimensione, non si tratta forse, in ultima battuta, di un gentlemen agreement fra artista e collezionista?”*

L'opera di Vasilis Papageorgiou denuncia la sua scommessa dichiarando apertamente un prezzo: sta al collezionista decidere se premiare o meno questa scommessa facendo collimare il prezzo (ex-ante e arbitrario) con il valore (ex-post ed effettivo) dell'opera”.

Vasilis Papageorgiou (Atene, 1991) vive e lavora tra Atene e Amsterdam. Ha studiato alla Athens School of Fine Arts e alla St. Luca School of Arts di Bruxelles.

Nel 2019 ha ricevuto il 3PackageDeal da AFK (Amsterdam Fonds voor de Kunst), ha preso parte alla prima edizione dello Stavros Niarchos Foundation Artist Fellowship Program di Atene, e ha partecipato a diversi programmi di residenza, tra cui si menziona la prestigiosa Rupert (Vilnius, Lituania).

Ha presentato il suo lavoro al Benaki Museum (Atene), alla Stavros Niarchos Cultural Foundation (Atene), al MAXXI (Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, Roma), alla 6th Moscow International Biennale for Young Artists, BOZAR (Bruxelles), UNA (Piacenza). Nel 2019 è stato uno dei finalisti del Premio per l'Arte Contemporanea e i Giovani Artisti del Rotary Club Milano Brera e il suo lavoro è stato esposto e acquisito dal Fondo di Acquisizione di Milano. Papageorgiou è anche co-fondatore di Enterprise Project, un progetto di artisti e curatori attivo ad Atene dal 2015.